

SETTORE PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO OO.PP.

REGOLAMENTO

**PER LA RIPARTIZIONE DEI FONDI RELATIVI AGLI INCENTIVI DI
PROGETTAZIONE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE
11.02.1994, N. 109 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI E
G.U. N. 299 DEL 27.12.2003.**

Aprile 2004



COMUNE DI LECCO

ART. 1 COSTITUZIONE DEL FONDO E RIPARTIZIONE

1. In attuazione dell'art. 18, comma 1, della Legge 11.02.1994, n. 109– così come sostituito dall'art. 13, comma 4, della Legge 17.05.1999, n. 144 e delle Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Finanziaria 2004) – G.U. n. 299 del 27.12.2003 - l'1,5% sino al 31.12.2003 e il 2% a partire dall'1.1.2004 dell'importo posto a base d'asta di un'opera o di un lavoro costituisce un fondo da ripartire tra:

- il personale dell'ufficio tecnico che ha redatto progetto ed il piano di sicurezza di cui alla Legge 14.08.1996., n. 494;
- il personale dell'ufficio tecnico che ha assunto la direzione lavori dell'opera;
- il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) di cui all'art. 7 della Legge 11.02.1994, n. 109 e s.m.i.

2. La quota dell'1.5% (applicabile fino al 31.12.2003) varia come segue in relazione alla entità e alla complessità dell'opera:

- 1,5% per importi di lavori pari o inferiori a €5000.000.
- 1,0% per importi di lavori superiori a €5000.000.

3. La quota del 2% (applicabile dall'1.1.2004) varia come segue in relazione alla entità e alla complessità dell'opera:

- 2,0 % per importi di lavori pari o inferiori a €5000.000.
- 1,5 % per importi di lavori superiori a €5000.000.

4. Il predetto fondo risulta comprensivo degli oneri assistenziali previdenziali ed assicurativi a carico dell'Ente.

5. Per ogni singola opera o lavoro, l'incentivo è ripartito fra le seguenti figure:

- a) il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in quanto direttamente coinvolto nel processo di progettazione, aggiudicazione, esecuzione, collaudo e direttamente responsabili sotto il profilo amministrativo, civile e penale;
- b) il Progettista, in quanto direttamente impegnato nel processo tecnico e creativo e direttamente responsabile sotto il profilo amministrativo, civile e penale;



COMUNE DI LECCO

- c) il Coordinatore in materia di sicurezza, in quanto direttamente impegnato nel processo tecnico e direttamente responsabile sotto il profilo amministrativo, civile e penale;
- d) il Direttore dei lavori, in quanto direttamente impegnato nel processo tecnico e realizzativo e direttamente responsabile sotto il profilo amministrativo, civile e penale;
- e) il collaudatore/i, in quanto direttamente responsabile/i sotto il profilo amministrativo, civile e penale;
- f) i collaboratori delle figure di cui alle lettere a), b) d), in quanto direttamente coinvolti, anche sotto il profilo tecnico e amministrativo, nei processi di progettazione, aggiudicazione ed esecuzione.

6. La quota di fondo di cui ai commi 2 e 3, calcolata sull'importo a base di gara risultato dal progetto (opere + oneri sicurezza), viene così suddivisa:

- a) 18 % al Responsabile Unico del Procedimento e collaboratori;
- b) 40% agli incaricati della redazione del progetto e collaboratori;
- c) 15% al Coordinatore della sicurezza;
- d) 22% agli incaricati della direzione dei lavori e collaboratori;
- e) 5% agli incaricati del collaudo e agli incaricati della redazione del certificato di regolare esecuzione;



COMUNE DI LECCO

ART. 2 RIPARTIZIONE DELLA QUOTA SPETTANTE AL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

1. La quota di fondo di cui alla lettera a), comma 6, dell' articolo 1 è ripartita tra il responsabile unico del procedimento e i propri collaboratori tecnici e amministrativi entro le seguenti misure percentuali massime, tenendo conto del contributo professionale effettivamente e utilmente apportato da ciascuno :

- Responsabile Unico del Procedimento: 28%
- Collaboratori tecnici: 45%
- Collaboratori amministrativi: 27%



COMUNE DI LECCO

ART. 3 RIPARTIZIONE DELLA QUOTA SPETTANTE AL PROGETTISTA

1. La quota del fondo di cui alla lettera b), comma 6, dell'art. 1 è ripartita tra il progettista e i collaboratori, tenendo conto del contributo professionale effettivamente e utilmente apportato da ciascuno e, comunque, in misura tale che l'importo dell'incentivo attribuito al progettista non superi il 50% di quello attribuito a ciascun collaboratore tecnico ed il 20% di quello attribuito a ciascun collaboratore amministrativo.

2. Nel caso all'ufficio tecnico vengano affidati solo alcuni livelli di progettazione di cui all'art. 16 della Legge 11.02.1994, n. 109 e s.m.i., la quota del 40% verrà calcolata, in base ai livelli di progettazione direttamente ed effettivamente eseguiti, secondo le seguenti percentuali:

- progetto preliminare 10%;
- progetto definitivo 15%;
- progetto esecutivo 15%.

3. Nel caso in cui venga affidata a professionisti esterni all'Amministrazione Comunale la progettazione solo di alcune parti di un'opera, la relativa aliquota percentuale da applicarsi dovrà sempre essere proporzionale all'importo a base d'asta delle parti dell'opera direttamente ed effettivamente progettate da personale dell'ente (come, ad esempio, nel caso di progettazione interna delle opere architettoniche ed affidamento all'esterno della progettazione delle opere impiantistiche).

4. Le quote parti non assegnate in applicazione dei commi 2 e 3 costituiscono economie.



COMUNE DI LECCO

ART. 4 RIPARTIZIONE DELLA QUOTA SPETTANTE AL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

1. La quota di fondo di cui alla lettera c), comma 6, dell'art.1 è attribuita al coordinatore della sicurezza entro la percentuale relativa.

2. Nel caso in cui il coordinatore della sicurezza non intervenga in entrambe le fasi previste dalla Legge 14.08.1996, n. 494 e s.m.i., la quota del 15% verrà calcolata in base alle seguenti percentuali:

- sicurezza in fase di progettazione 5 %;
- sicurezza in fase di esecuzione 10 %.



COMUNE DI LECCO

ART. 5 RIPARTIZIONE DELLA QUOTA SPETTANTE AL DIRETTORE DEI LAVORI

1. La quota di fondo di cui alla lettera d), comma 6, dell'art. 1 è ripartita tra il Direttore dei lavori e i collaboratori, tenendo conto del contributo professionale effettivamente e utilmente apportato da ciascuno e, comunque, in misura tale che l'importo dell'incentivo attribuito al direttore dei lavori non superi il 50% di quello attribuito a ciascun collaboratore tecnico ed il 20% di quello attribuito a ciascun collaboratore amministrativo.

2. Nel caso in cui venga affidata a professionisti esterni all'Amministrazione Comunale la direzione solo di alcune parti di un'opera, la relativa aliquota percentuale da applicarsi dovrà sempre essere proporzionale all'importo a base d'asta delle parti dell'opera effettivamente dirette da personale dell'ente (come, ad esempio, la direzione dei lavori affidata all'esterno di opere impiantistiche).

3. Le quote parti non assegnate della predetta somma costituiscono economie.



COMUNE DI LECCO

ART. 6 RIPARTIZIONE DELLA QUOTA SPETTANTE AL COLLAUDATORE O AL REDATTORE DEL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

1. La quota di fondo di cui alla lettera e), comma 6, dell'art. 1 attribuita, entro la percentuale relativa, spetta al collaudatore incaricato o al direttore dei lavori redattore del certificato di regolare esecuzione, se dipendenti comunali.

2. In caso di affidamento all'esterno dell'incarico di collaudatore tale somma costituisce economia.



COMUNE DI LECCO

ART. 7 PROGETTAZIONE ESTERNA E DIREZIONE LAVORI ESTERNA

1. Nel caso in cui la progettazione di un'opera o la direzione lavori venga affidata a Professionisti esterni all'Amministrazione Comunale, l'aliquota percentuale di cui all'art. 2 (18%) verrà incrementata di un'ulteriore quota pari al 7%, così suddivisa:

- progetto preliminare 0,75%
- progetto definitivo 2,25%
- progetto esecutivo 1,50%
- direzione lavori 2,50%

2. La relativa aliquota percentuale di incremento dovrà sempre essere proporzionata all'importo a base d'asta delle parti dell'opera direttamente ed effettivamente progettata o diretta da personale esterno all'Ente.

3. La quota di fondo, così come sopra determinata (18 + 7) è ripartita tra il Responsabile Unico del Procedimento ed i propri collaboratori tecnici e amministrativi entro le seguenti misure percentuali, tenendo conto del contributo professionale effettivamente e utilmente apportato da ciascuno :

- Responsabile Unico del Procedimento: 28%
- Collaboratori tecnici: 45%
- Collaboratori amministrativi: 27%



COMUNE DI LECCO

ART. 8 PROCEDURE PER IL CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

1. Il Dirigente del Settore individua, preliminarmente all'avvio delle procedure relative all'aggiornamento del Programma Triennale dell'Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, ai sensi del D.M. 20 Giugno 2000, il Responsabile Unico del Procedimento.

2. Il Dirigente del Settore, sulla base dei documenti programmatori dell'Ente, individua, nel caso di affidamenti di incarichi all'interno dell'Ente:

- il progettista dell'opera, ai sensi dell'art. 17 della Legge 11.02.1994, n. 109 e s.m.i.;
- il coordinatore in fase di progettazione ed il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi della Legge 14.08.1996, n. 494;
- il direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 27 della Legge 11.02.1994, n. 109 e s.m.i.;
- il collaudatore o il redattore del certificato di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 28 della Legge 11.02.1994, n. 109 e s.m.i..



COMUNE DI LECCO

ART. 9 LIQUIDAZIONE DEGLI INCENTIVI

1. La attribuzione e la liquidazione degli incentivi per ogni progetto di opera o lavoro sarà disposta con atto del dirigente, sentito il responsabile unico del procedimento, in occasione dell'approvazione di ogni singolo progetto posto a base di gara relativamente alle sotto elencate figure:

- Progettista e suoi collaboratori;
- Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione;
- Responsabile unico del procedimento e suoi collaboratori per una quota pari al 65%.

2. Successivamente, contestualmente all'approvazione del certificato di collaudo/regolare esecuzione, saranno attribuite e liquidate con atto del Dirigente, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, gli incentivi alle sotto elencate figure:

- Direttore lavori e suoi collaboratori;
- Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
- Responsabile unico del procedimento e suoi collaboratori per una quota pari al 35%;
- Collaudatore/i.



COMUNE DI LECCO

ART. 10 CUMULO DI INCARICHI

1. Nel rispetto delle prescrizioni di legge, in ordine ai requisiti posseduti dalle varie figure professionali previste per la realizzazione di un'opera o di un lavoro, con l'affidamento degli incarichi si persegue l'obiettivo del maggior coinvolgimento possibile di personale degli uffici tecnici comunali.

2. Nel caso venissero ricoperti, per il medesimo lavoro, più ruoli da parte della stessa persona, a quest'ultima spetta la somma delle quote di fondo ripartito secondo le indicazioni del presente regolamento.



COMUNE DI LECCO

ART. 11 ENTRATA IN VIGORE – DISPOSIZIONE TRANSITORIA.

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo a quello della data di intervenuta esecutività della deliberazione di Giunta che lo ha approvato.

In via transitoria le disposizioni del presente regolamento si applicano anche per la attribuzione ed erogazione degli incentivi da esso previsti per i quali, alla data di entrata in vigore del regolamento stesso, siano stati formalmente accantonati e impegnati i relativi fondi ai sensi dell'art. 1 e non siano intervenuti i provvedimenti di liquidazione.